

# Con legno e argilla l'ecologia è... di casa

Esistono vari modi di costruire un'abitazione. Quello scelto per la casa Trüssel di Claro (foto) è però davvero originale. Si tratta infatti di un edificio monofamiliare realizzato utilizzando unicamente argilla e legno. Legna che, insieme all'energia solare, è impiegata pure per il sistema di riscaldamento, concepito secondo i criteri della bioedilizia.

Sotto il motto «Il bosco fonte di calore», domani verrà quindi organizzata (nell'ambi-

to del programma federale «Energia 2000 - promozione energia del legno») una giornata di porte aperte (10-16). Il programma prevede, alle 11, la presentazione da parte del proprietario e dei progettisti, a cui seguirà (verso le 11.45) un aperitivo offerto.

Ma di cosa si tratta esattamente? La sua particolarità consiste nel fatto che si è voluta privilegiare una visione globale, senza dare la priorità a singoli aspetti. I responsabili sono così riusciti a realizzare, u-



sando solo materiale riciclabile, una casa con un basso consumo di energia rinnovabile per il riscaldamento, un limitato impatto ambientale e un elevato grado di comfort durante l'intero arco dell'anno. Il tutto

con costi simili a quelli delle costruzioni convenzionali.

Per riuscirci è stato necessario ricorrere alle più avanzate tecniche esistenti nel settore, e a qualcosa come 45 metri cubi di legname.

**ABITARE & NATURA** DOMANI, SABATO, A CLARO CI SARÀ LA GIORNATA DI PORTE APERTE ALL'ABITAZIONE MONOFAMILIARE

## Legno e argilla, ecco la casa ecologica

Concepito con i criteri della bioedilizia lo stabile è riscaldato a legna e a energia solare

Bruno Pellandini

La casa completamente ecologica è una realtà anche alle nostre latitudini: si trova a Claro, è stata progettata dall'architetto tedesco Willibald Rapp ed è di proprietà di René e Madeleine Trüssel. Questa abitazione, che in Ticino costituisce una novità (un casa costruita con gli stessi criteri si trova a Gravesano), sarà aperta al pubblico domani, sabato, nell'ambito del programma federale «Energia 2000 - promozione energia del legno» con il motto «Il bosco fonte di calore».

Ieri, nella casa ecologica di Claro, è stata organizzata una conferenza stampa diretta da Claudio Caccia, responsabile di Energia 2000 e dall'ing. Peter Brack: durante l'incontro sono state illustrate le numerose, e sorprendenti, caratteristiche di questa abitazione il cui costo di

costruzione, è stato subito precisato, non è superiore a quello di un edificio tradizionale.

La casa Trüssel è stata concepita come edificio a basso consumo energetico per quanto riguarda sia la costruzione vera e propria sia il riscaldamento. Questi principi hanno determinato la scelta di materiali da costruzione che non pregiudicano la qualità dell'ambiente interno e che possono essere riutilizzati senza problemi. Ecco perché sono stati utilizzati il legno (legname svizzero, essiccato in modo naturale) e l'argilla cruda (al po-

■ La casa Trüssel, concepita come edificio a basso consumo energetico, è stata progettata da un architetto tedesco

sto del cemento), materiali che assicurano tra l'altro un ottimo clima all'interno della casa. Questi materiali sono stati impiegati per le solette (legno rivestito d'argilla) e i muri: per l'isolazione sono pure stati utilizzati la lana di lino (spessore di 12 centimetri) e le canne palustri. Rispetto al gesso, è stato spiegato, l'argilla assorbe e restituisce meglio l'umidità. Molto interessante, e conveniente, è il sistema di riscaldamento: al centro della casa è stata installata una stufa a legna con una camera di post-combustione (in cui si raggiungono i 1000 gradi C) con un rendimento del 90%. In sostanza, in inverno, per riscaldare la casa e ottenere l'acqua calda bastano 15 kg di legna al giorno. Una parte importante dell'energia per l'acqua calda sanitaria è assicu-



■ La casa ecologica di Claro costruita con materiali biodegradabili e riscaldata esclusivamente a legna e a energia solare: domani si potrà visitarla.

rata dall'impianto solare termico. Il risultato è tutto da vedere e da scoprire in occasione della giornata di porte aperte di do-

mani. La casa ecologica, diffusa nei paesi del nord Europa, avrà un futuro anche a sud delle Alpi?

*I costi e l'impatto ambientale ridotti ai minimi termini*

# Legno e sole per una casa diversa

*Claro, un'abitazione secondo i principi della bioedilizia*

Sembra una casa come le altre. Ma non lo è. Non ci sono mattoni di terracotta. Solamente argilla, legno e sole.

Si tratta di una casa monofamiliare concepita secondo i principi e le regole della bioedilizia. Costruita con legno e argilla, riscaldata esclusivamente dalla legna e dal sole. La casa, di proprietà dei coniugi René e Madeleine Trüssel, è stata edificata in zona "Int i Bairi" a Claro. Ieri è stata presentata alla stampa, ma sabato tutti potranno ammirare le particolarità della "biocasa" in occasione di una giornata delle porte aperte. Una giornata che permetterà di rendersi conto di

persona che riscaldare interamente la propria abitazione con l'energia del legno e con il sole, ad un costo ragionevole e garantendo un elevato comfort, non è un'utopia. Il riscaldamento della casa dei coniugi Trüssel è assicurato da una moderna pigna a legna, da una veranda rivolta a sud e da alcuni pannelli solari disposti sul tetto. Una casa realizzata utilizzando unicamente energie rinnovabili, che permette un risparmio energetico del 25 per cento rispetto ad un'abitazione tradizionale in cemento armato. «L'obiettivo - ha sottolineato ieri l'architetto autore del progetto Willibald Rapp - non era

soltanto di risparmiare energia nell'utilizzo della casa, ma anche e soprattutto nella costruzione. Da qui la scelta dei materiali: legna e argilla».

E con la legna, proveniente dal Canton Argovia, sono stati realizzati i cassoni che poggiano sulle fondamenta dell'abitazione. Cassoni che sono poi stati ricoperti da trucioli. I muri sono stati costruiti con mattoni di argilla cruda intonacati con lo stesso materiale. Le pareti esterne sono state rivestite con canne palustri e intonacate con l'argilla. La scelta dei materiali è stata dettata dalla volontà di ridurre al massimo l'impiego di calcestruzzo. Inoltre, nelle



La "biocasa" dei coniugi Trüssel a Claro (foto Golay)

fondamenta si è voluto ridurre al massimo l'uso del ferro per le armature. Ma l'utilizzo della legna non è vantaggioso unicamente da un punto di vista eco-

logico. Anche economicamente infatti, come ha sottolineato ieri il responsabile "Energia 2000-promozione energia del legno" Claudio Caccia, un pro-

*Utilizzate solamente energie rinnovabili. Domani la giornata delle porte aperte*

getto come quello realizzato a Claro si rivela estremamente proficuo. Basti pensare alle ricadute locali, alla creazione di posti di lavoro e all'acquisizione di conoscenze nel settore delle energie rinnovabili.

Organizzata nell'ambito del programma federale "Energia 2000-promozione energia del legno" sotto il motto "Il bosco fonte di calore", la giornata delle porte aperte si svolgerà domani, sabato 10 ottobre, dalle 10 alle 16. Dalle 11 alle 11.45 è prevista una serie di relazioni da parte dei proprietari e delle varie persone coinvolte nel progetto, alla quale farà seguito un aperitivo offerto.